

RELAZIONE DELL'OIV SUL RAPPORTO INFORMATIVO SULLE TIPOLOGIE DI LAVORO FLESSIBILE UTILIZZATE. ANNO 2012.

Nel corso della riunione tenutasi in data 24/07/2013 sono state fornite dal competente Servizio, attraverso la relazione del dott. Stefano De Angelis, Istruttore Direttivo in forza al Servizio "Servizi Finanziari e del Personale", presente alla riunione stessa, tutti i chiarimenti relativi al Rapporto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile e alle anomalie emerse.

Nel corso della riunione la relazione di che trattasi è stata discussa e approfondita e il dott. De Angelis ha illustrato nel dettaglio le particolarità legate alle varie tipologie di "lavoro flessibile" utilizzate dal Comune di Macerata nell'anno 2012.

Si riassume di seguito quanto emerso nella riunione del 24/07/2013.

Dirigenti e dotazione organica

Il limite assunzionale relativo a figure dirigenziali a tempo determinato (art. 110 del d.lgs. 267/2000) è del 20% della dotazione organica dirigenziale, pari quindi a n. 2 unità ($11/100 \cdot 20 = 2,2$).

Questo è, in estrema sintesi, il dettato del comma 6quater dell'art. 19 del d.lgs. 165/2001.

Detto comma è stato inserito dall'art. 1, comma 1, d.lgs. 1° agosto 2011, n. 141 e, successivamente, così sostituito dall'art. 4-ter, comma 13, D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 2012, n. 44.

Gli incarichi di natura dirigenziale a tempo determinato, inseriti nel rapporto informativo in oggetto, sono stati attribuiti nel 2010, all'atto dell'insediamento della attuale amministrazione elettiva, ai sensi delle norme Statutarie e Regolamentari dell'ente.

Con decorrenza 1° gennaio 2013, con deliberazione di giunta n. 413/2012, si è provveduto a ridurre la dotazione organica dirigenziale da 11 a 6 posti, avvalendosi di soli due dirigenti a tempo determinato, rinnovati avvalendosi del comma 6quater del citato d.lgs. 165/2001 che recita testualmente "*In via transitoria, con provvedimento motivato volto a dimostrare che il rinnovo sia indispensabile per il corretto svolgimento delle funzioni essenziali degli enti, i limiti di cui al presente comma possono essere superati, a valere sulle ordinarie facoltà assunzionali a tempo indeterminato, al fine di rinnovare, per una sola volta, gli incarichi in corso alla data di entrata in vigore della presente disposizione e in scadenza entro il 31 dicembre 2012. Contestualmente gli enti adottano atti di programmazione volti ad assicurare, a regime, il rispetto delle percentuali di cui al presente comma.*".

Conseguentemente, sono state avviate le necessarie procedure finalizzate alla copertura di tre posti vacanti di natura dirigenziale, attraverso l'approvazione, da parte della Giunta, della deliberazione n. 50/2013 "Programmazione del fabbisogno di personale anni 2013 - 2015. Posizioni Dirigenziali" e la approvazione e pubblicazione dei relativi avvisi di mobilità.

In data 19/04/2013 sono stati infatti pubblicati e resi noti tre avvisi di selezione per altrettante mobilità di personale dirigenziale: un dirigente del Servizio "Servizi Finanziari e del personale", un dirigente del Servizio "Servizi Tecnici", un dirigente del Servizio Polizia Municipale.

Il competente Servizio ha provveduto in seguito ai provvedimenti di ammissione dei concorrenti.

Assunzioni a tempo determinato (personale dei livelli)

I contratti di lavoro a tempo determinato inseriti nel sistema di rilevazione sono, nella loro quasi totalità, contratti di assunzione di personale destinato alla erogazione dei servizi scolastici (mense scolastiche ed asili nido).

Preliminarmente giova rammentare che le assunzioni di che trattasi rispettano limiti di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, secondo cui a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Inoltre, le assunzioni a tempo determinato sono state effettuate utilizzando graduatorie di selezioni pubbliche all'uopo e a suo tempo bandite (Assistente Sociale, Educatore Asilo Nido) o attraverso gli strumenti di cui all'art. 16 della legge 56/87 (avviamento a selezione).

I bandi relativi alle selezioni sono stati tutti approvati con determinazione del dirigente competente e pubblicati sul sito dell'ente, diffusi a mezzo stampa ed inviati a numerosi soggetti istituzionali.

Le assunzioni per chiamata diretta effettuate nel corso del 2012 sono state effettuate in base al combinato disposto delle seguenti norme.

1. Art. 8 DPCM 27/12/1988, comma 4[^]
2. Legge 289/2003, comma 22
3. Legge 269/2003, art. 39 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, L. 24 novembre 2003, n. 326, comma 14-ter
4. art. 16 legge 56/1987
5. art. 35 d.lgs. 165/2001

Dal quadro normativo sopra delineato si può quindi evincere quanto segue.

Viene riconosciuta agli enti territoriali, compresi quindi i Comuni, la possibilità di procedere ad assunzioni dirette di personale da impiegare in mansioni ricomprese nella Categorie contrattuali A e B1, per le quali è richiesta la sola scuola dell'obbligo, senza richiedere l'avviamento a selezione alla competente sezione per l'impiego, purché vi sia il presupposto dell'esigenza di sopperire a generiche necessità connesse all'espletamento dei servizi pubblici essenziali di competenza dell'ente.

Le assunzioni a tempo determinato sono essenzialmente raggruppabili nelle seguenti tipologie:

- assunzioni di personale di categoria C e D, effettuate mediante l'utilizzo di graduatorie appositamente stilate a seguito di specifici avvisi di selezione. Trattasi di Educatrici Asilo Nido (cat. C) e Assistenti Sociali. In particolar modo le Assistenti Sociali di che trattasi sono state assunte per conto dell'Ambito Territoriale Sociale n. 15, del quale il comune di Macerata è ente capofila, mentre le Educatrici per sostituzioni di personale in maternità o in malattia di lungo periodo.
- Le assunzioni di categoria A e B/1 (Cuochi, Aiuto Cuochi, OSA - scuola dell'obbligo) o di categoria C (Educatrici Asilo Nido) sono state effettuate per chiamata diretta, per sostituzioni brevi di personale assente per malattia di breve o brevissima durata. In alcuni casi, le assunzioni brevi sono state reiterate, per soggetti diversi, ma per lo stesso posto, in attesa che si portassero a compimento le necessarie procedure di avviamento a selezione da parte del CIOF o nella attesa dell'espletamento delle procedure necessarie

alla assunzione da graduatorie. In particolare, nel corso della assunzione di una educatrice (sostituzione maternità) si è dovuto attendere la soluzione di un ricorso gerarchico proprio. A tal riguardo, con riferimento alla assunzione delle singole unità di personale, l'OIV ritiene giustificato il ricorso alla chiamata diretta per la immediata sostituzione di dipendenti in servizi, quali quelli scolastici e educativi, ove la assenza di personale influisce direttamente sulla operatività del servizio, a condizione che la sostituzione si sia protratta fino al rientro del dipendente sostituito o, nel caso di assenze di maggiore durata, fino alla conclusione delle procedure di avviamento al lavoro da parte del CIOF.

Collaborazioni coordinate e continuative

Nel 2012 sono state 4, di cui:

- due attivate per conto dell'Ambito Territoriale Sociale n. 15, come comune capofila;
- un'altra nell'ambito di in progetto finanziato con fondi UE;
- un'altra, infine, come conclusione di un contratto precedente, interrotto per maternità.

Tutti i rapporti di CO.CO.CO. sono stati intrattenuti con soggetti individuati attraverso procedure di comparazioni curriculari o selezioni mirate alla individuazione del soggetto idoneo, hanno avuto natura temporanea e particolarmente qualificata; infatti tutti i soggetti sono in possesso del diploma di laurea.

In ogni caso sono state seguite le procedure previste dall'art. 37 del vigente Regolamento Generale sul funzionamento degli uffici e dei servizi.

Non trattandosi di incarichi aventi ad oggetto attività di consulenza o di studio, non è stata effettuata alcuna comunicazione alla Corte dei Conti, così come disposto dall'art.1, comma 173, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, nella quale si prevede che gli atti di spesa di importo superiore a 5.000 euro riguardanti indennità, compensi, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti per incarichi di consulenza da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione.

Pur non ravvedendo nel comportamento sopra descritto alcuna sostanziale irregolarità, anche alla luce del disposto normativo oggettivamente poco chiaro, si raccomanda però al servizio competente di provvedere all'invio degli atti relativi ai rapporti di CO.CO.CO. eventualmente intrattenuti nel 2013, anche in considerazione delle ultime pronunce della Corte dei Conti

Macerata, 25/07/2013

Il Presidente dell'OIV
Dott. Antonio Le Donne
(firma all'originale)

I Componenti
Dott. Lorenzo Ramadù Mariani
(firma all'originale)

Dott. Stefano Quarchioni
(firma all'originale)